



Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 8/6/2015

Stampata il 08/06/2015

Pagina n. 1/13

**IMPREGNANTE ALTA PROTEZIONE**

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **X646650000**  
Denominazione: **IMPREGNANTE ALTA PROTEZIONE**

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Impregnante alta protezione**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Covema Vernici S.p.a.**  
Indirizzo: **Strada della Barra, 5**  
Località e Stato: **10040 Druento (TO)**  
**Italia**  
**tel. 0119941827**  
**fax 0119941595**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: **sicurezza@covemavernici.com**  
Resp. dell'immissione sul mercato: **Covema Vernici S.p.a.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione: Centro Antiveleto - Università di Torino - Tel. 011/637637.**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3      H412      Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**H412**      Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH208**      Contiene:



CMIT/MIT (miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one), BUTILCARBAMMATO DI 3-iodo-2-propinile, Sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile, Sebacato di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), [3-[3-(2H-Benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl], Alpha-3-[3-(2H-Benzotriazol-2-yl)-5-terr-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl]-omega-hydroxypoly(oxyethylene)

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscela.

Contiene:

| Identificazione.  | Conc. %.  |  |
|---|-----------|--|
| <b>2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO</b>  |           |  |
| CAS. 112-34-5   | 3,869     | Eye Irrit. 2 H319  |
| CE. 203-961-6   |           |  |
| INDEX. 603-096-00-8   |           |  |
| Nr. Reg. 01-2119475108-36   |           |  |
| <b>2-BUTOSSIETANOLO</b>   |           |  |
| CAS. 111-76-2   | 1         | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 |
| CE. 203-905-0   |           |  |
| INDEX. 603-014-00-0   |           |  |
| <b>[3-[3-(2H-Benzotriazol-2-yl)-5-(1,1-dimethylethyl)-4-hydroxyphenyl]-1-oxopropyl]</b>                         |           |  |
| CAS. 104810-47-1  | 0,6 - 0,7 | Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411  |
| CE. 400-830-7   |           |  |
| INDEX. -  |           |  |
| <b>Alpha-3-[3-(2H-Benzotriazol-2-yl)-5-terr-butyl-4-hydroxyphenyl]propionyl]-omega-hydroxypoly(oxyethylene)</b> |           |  |
| CAS. 104810-48-2  | 0,6 - 0,7 | Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411  |
| CE. 400-830-7   |           |  |
| INDEX. -  |           |  |
| <b>Sebacato di bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)</b>  |           |  |
| CAS. 41556-26-7   | 0,42      | Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic   |

**IMPREGNANTE ALTA PROTEZIONE**

Chronic 1 H410

CE. 255-060-4

INDEX. -

**Sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile**

CAS. 82919-37-7

0,18

Skin Sens. 1 H317, Aquatic  
Acute 1 H400 M=1, Aquatic  
Chronic 1 H410

CE. 280-060-4

INDEX. -

**BUTILCARBAMMATO DI 3-iodo-2-propinile**

CAS. 55406-53-6

0,1375

Acute Tox. 4 H302, Acute  
Tox. 4 H332, Eye Dam. 1  
H318, STOT SE 3 H335, Skin  
Sens. 1 H317, Aquatic Acute  
1 H400 M=10

CE. 259-627-5

INDEX. -

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.****5.1. Mezzi di estinzione.****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 1  
Data revisione 8/6/2015  
Stampata il 08/06/2015  
Pagina n. 4/13

## **IMPREGNANTE ALTA PROTEZIONE**

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

#### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

#### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### **6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**



## IMPREGNANTE ALTA PROTEZIONE

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

|     |                  |  |
|-----|------------------|--|
| CHE | Suisse / Schweiz | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz    |
| GRB | United Kingdom   | EH40/2005 Workplace exposure limits  |
| IRL | Éire             | Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011   |
| ITA | Italia           | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |
| EU  | OEL EU           | Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE. |
|     | TLV-ACGIH        | ACGIH 2014   |

**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**

Valore limite di soglia.

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |
| VEL       | CHE   | 67     | 10  | 101,2      | 15  |
| MAK       | CHE   | 67     | 10  | 101,2      | 15  |
| TLV       | ITA   | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |
| OEL       | EU    | 67,5   | 10  | 101,2      | 15  |
| TLV-ACGIH |       | 66     | 10  |            |     |

**1-(2-butossi-1-metiletossi)propan-2-olo**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

|  |        |       |
|--|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                 | 0,519  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                | 0,0519 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce   | 2,96   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina  | 0,296  | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP       | 100    | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,287  | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori. |                 |                | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|--------------------------|-----------------|----------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti             | Sistemici acuti | Locali cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale.             |                          |                 | NEA            |                        | 7,5 mg/kg       |                |                   |

**IMPREGNANTE ALTA PROTEZIONE**

|             |           |           |          |         |
|-------------|-----------|-----------|----------|---------|
| Inalazione. | 1,2 mg/m3 | NEA       | 10 mg/m3 | NEA     |
| Dermica.    | NEA       | 1,1 mg/kg | NEA      | 3 mg/kg |

**2-BUTOSSIETANOLO****Valore limite di soglia.**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |        |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|--------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |        |
| VEL       | CHE   | 49     | 10  | 98         | 20  | PELLE. |
| MAK       | CHE   | 49     | 10  | 98         | 20  | PELLE. |
| WEL       | GRB   | 123    | 25  | 246        | 50  | PELLE. |
| OEL       | IRL   | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE. |
| TLV       | ITA   | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE. |
| OEL       | EU    | 98     | 20  | 246        | 50  | PELLE. |
| TLV-ACGIH |       | 97     | 20  |            |     |        |

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 73 mg/m3.

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.



**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

|   |                  |
|---|------------------|
| Stato Fisico                                    | liquido          |
| Colore  | trasparente      |
| Odore   | caratteristico   |
| Soglia olfattiva.                               | Non disponibile. |
| pH.   | 8,5              |
| Punto di fusione o di congelamento.             | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale.                  | Non disponibile. |
| Intervallo di ebollizione.                      | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità.                        | > 60 °C.         |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile. |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile. |
| Limite inferiore infiammabilità.                | Non disponibile. |
| Limite superiore infiammabilità.                | Non disponibile. |
| Limite inferiore esplosività.                   | Non disponibile. |
| Limite superiore esplosività.                   | Non disponibile. |
| Tensione di vapore.                             | Non disponibile. |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile. |
| Densità relativa.                               | 1 Kg/l           |
| Solubilità                                      | Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione.                  | Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione.                  | Non disponibile. |
| Viscosità                                       | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile. |

### 9.2. Altre informazioni.

|                              |                         |
|------------------------------|-------------------------|
| Residuo Secco.               | 14,30 %                 |
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 6,07 % - 60,72 g/litro. |
| VOC (carbonio volatile) :    | 0,72 % - 7,19 g/litro.  |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO: si decompone per effetto del calore.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria.

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: evitare il contatto con l'aria.

2-BUTOSSIETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: idrogeno.

2-BUTOSSIETANOLO: idrogeno.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO: può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO  
LD50 (Orale).3384 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea).2700 mg/kg Rabbit

2-BUTOSSIETANOLO  
LD50 (Orale).615 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea).405 mg/kg Rabbit  
LC50 (Inalazione).2,2 mg/l/4h Rat

1-(2-butossi-1-metiletossi)propan-2-olo  
LD50 (Orale).3160 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg ratto  
LC50 (Inalazione).> 5,4 mg/l/4 h ratto



BUTILCARBAMMATO DI 3-iodo-2-propinile  
LD50 (Orale).< 500 mg/kg ratto  
LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg ratto  
LC50 (Inalazione).> 6,89 mg/l ratto

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità.

|   |                              |
|---|------------------------------|
| 1-(2-butossi-1-metiletossi)propan-2-olo |                              |
| LC50 - Pesci.                           | 841 mg/l/96h Poecilia sp.    |
| EC50 - Crostacei.                       | > 100 mg/l/48h Daphnia magna |
| NOEC Cronica Pesci.                     | > 1000 mg/l Daphnia magna    |

|                                       |                |
|---------------------------------------|----------------|
| BUTILCARBAMMATO DI 3-iodo-2-propinile |                |
| LC50 - Pesci.                         | 0,2 mg/l/96h   |
| EC50 - Crostacei.                     | 0,16 mg/l/48h  |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.     | 0,053 mg/l/72h |

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

|                        |                   |
|------------------------|-------------------|
| 2-(2-butossi)etanololo |                   |
| Solubilità in acqua.   | mg/l 1000 - 10000 |

Rapidamente Biodegradabile.

|                      |                   |
|----------------------|-------------------|
| 2-butossi)etanololo  |                   |
| Solubilità in acqua. | mg/l 1000 - 10000 |

Rapidamente Biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

|   |      |
|---|------|
| 2-(2-butossi)etanololo                          |      |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. | 1    |
| 2-butossi)etanololo                             |      |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. | 0,81 |

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.



**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**

**14.1. Numero ONU.**

Non applicabile.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

Non applicabile.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Non applicabile.

**14.4. Gruppo d'imballaggio.**

Non applicabile.

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

Non applicabile.



**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non applicabile.

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze contenute.

Punto. 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ET  
ANOLO Nr. Reg.: 01-  
2119475108-36

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.



**IMPREGNANTE ALTA PROTEZIONE**

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Impregnanti per legno che formano una pellicola di spessore minimo.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. C Classe 4 00,08 %  
TAB. D Classe 3 01,00 %  
ACQUA 62,82 %

Limite massimo : 130,00 (2010)

VOC del prodotto : 65,00

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                      |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2         |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3         |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.  |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                               |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.             |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008



**Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 1

Data revisione 8/6/2015

Stampata il 08/06/2015

Pagina n. 13/13

## **IMPREGNANTE ALTA PROTEZIONE**

- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

### **Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

15.